

IL FARO

MENSILE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXII - NUMERO 5 - TRAPANI, MAGGIO 1990

UNA COPIA LIRE OTTOCENTO

«Sia il vostro discorso: si, sì; no, no; il resto è del maligno»

Mt 5 37

Un voto per cambiare

Sul voto delle recenti elezioni amministrative i commenti si sono sprecati e perciò sembra superflua questa mia modesta riflessione

Cio nonostante per chiarezza di linea politica mia e del giornale che rappresento mi corre l'obbligo di fare qualche annotazione

Era sconsolante ritornello di fermare che in Italia con il voto non cambia niente. Questa volta a me sembra che qualche cosa sia cambiata e ciò deve far riflettere tutti i partiti politici.

Innanzi tutto e più che evidente un rifiuto più esteso del sistema. Lo dice quel venti per cento di elettori che non hanno votato o hanno votato scheda bianca o nulla: tutta gente che esprime un disagio ed una protesta. Lo dice il fenomeno delle leghe avanzate dei verdi, il voto di preferenza che ha sovvertito le aspettative e le indicazioni dei partiti.

Questa protesta, questa rivolta e un chiaro invito a cambiare le regole del gioco. Ma non basta più oggi cambiare la legge elettorale. L'elezione diretta del sindaco o del presidente della provincia e della regione è importante come è importante la proposta di De Mita di far stipulare prima delle elezioni un patto chiaro fra elettori e candidati, secondo il quale chi vota sa per chi vota, per quale programma e per quale coalizione che dovrebbe perciò amministrare per tutto il quinquennio salvo a rendere conto ai propri elettori alla fine del mandato.

Il successo personale di Leoluca Orlando a Palermo che con i suoi quasi settantuno mila voti di preferenza primato storico che ha determinato di conseguenza anche un'avanzata considerazione della Dc e insieme una protesta ed una indicazione di linea.

Certo nel fenomeno Orlando vi sono altre componenti: la reazione popolare alla pesante campagna contraria di quasi tutti i partiti fatta di lavoro e di menzogne, le opere realizzate ed in corso di realizzazione che sono alla vista di tutti, i cinquemila nuovi assunti al Comune per lo svolgimento di concorsi che dormivano da decenni, le altre migliaia di operai che lavorano nelle ditte che hanno appaltato lavori del Comune, il rifiuto della subalterità alla Segreteria Nazionale e non ultima l'infelice dichiarazione di Andreotti che a Palermo avrebbe votato la lista Dc a partire dal numero due.

Ma dicevo, non basta la riforma elettorale, il rifiuto della proporzionale pura, lo sbaramento del 5% ed altri simili accorgimenti. E il sistema dei partiti che deve essere modificato.

Chi scrive già nel 1948 affermava che bisogna impedire di fare del partito una centrale elettorale secondo il sistema americano, ma bisogna fare del partito una centrale di elaborazione di progetti politici ed amministrativi, una struttura di

Antonio Calcarà (segue in settima)

Per il 44° Anniversario dell'Autonomia Siciliana

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NICOLOSI



Il Presidente della Regione Siciliana on. Rino Nicolosi

PALERMO - Annullate in segno di lutto per la barbara uccisione del funzionario regionale dott. Giovanni Bonsignore tutte le celebrazioni ufficiali previste per ricordare il 44° anniversario della promulgazione dello Statuto della Regione Siciliana, il Presidente on. Rino Nicolosi si è limitato ad indirizzare ai siciliani il consueto messaggio che riportiamo integralmente.

«È un tempo straordinario quello che viviamo,

ricompono la comunità internazionale attorno ai valori di libertà e di democrazia, rimuovendo confini geografici e limiti ideologici,

ma insieme pone interrogativi inquietanti su nuovi e più profondi limiti, su nuove più dolorose barriere che l'egoismo e la paura degli uomini e l'invasione del mercato innalzano tra comunità, tra aree geografiche di uno stesso paese, di una stessa tradizione nazionale.

Si apre un panorama nuovo ed inedito, per la nostra Autonomia, per la Sicilia.

Cambia il metro di misura delle nostre speranze, ma anche dei nostri problemi.

L'integrazione economica internazionale, la ristrutturazione finanziaria e produttiva delle imprese, la libera circolazione di capitali, beni e lavoro innalza la soglia di competitività e rende più selettive le regole del confronto e sempre meno tollerante la diversità e la mancanza di qualità.

In queste condizioni è giusto invocare comprensione e solidarietà per i nostri ritardi ed i nostri problemi, ed è certo opportuno ricordare i valori della nostra terra e le potenzialità che essa offre.

Ma non basta! Le variabili dello sviluppo cambiano attorno a noi ad una velocità crescente.

Rischiamo di essere tagliati fuori dai grandi processi di tra-

sformazione perché il sistema sociale e produttivo siciliano non appare compatibile con il livello del sistema europeo, ma anche perché la Sicilia non sembra dare sufficienti garanzie di affidabilità e di sicurezza.

Infatti, accanto alle questioni strutturali dell'economia e dell'amministrazione, l'emergenza criminale e l'emergenza lavoro conferiscono alla comunità isolana un carattere di allarmante tensione sociale, di un disagio crescente al quale i Vescovi italiani nel documento sui problemi del Mezzogiorno hanno dato voce ed autorevole dimensione morale.

La consapevolezza di questa condizione e il momento decisivo di grandi scelte che viviamo impongono uno sforzo storico di mobilitazione delle energie vitali della Sicilia per accelerare i processi di modernizzazione e di avanzamento tecnologico dell'isola, delle sue strutture produttive, dei suoi centri di ricerca, delle sue Università.

Impongono un impegno eccezionale per rafforzare la pubblica amministrazione a tutti i livelli di governo della Regione, insidiata dai condizionamenti mafiosi, come sembra confermarlo l'effettivo delitto dei giorni scorsi.

Ma esigono anche la capacità di fronteggiare una situazione sociale patologica sul versante di una forte domanda di lavoro giovanile in eccesso che rischia di diventare pericolosa forma di devianza.

Intendiamo aprire immediatamente il confronto legislativo sulla riforma dell'amministrazione.

Intendiamo destinare tutte le risorse finanziarie possibili per il lavoro.

E il tema del lavoro che voglio sottolineare in questo messaggio il lavoro collegato attraverso la formazione alla produttività.

Non si tratta quindi di una ipotesi di ammortizzatore socia-

le ma di investimenti mirati a promuovere professionalità e ad elevare la qualità della gestione dei servizi. Per impedire che la Sicilia si allontani dall'Europa. Celebrare il 44° anniversario dell'Autonomia Regionale significa esprimere la fiducia che questo disegno si compia con l'impegno congiunto di Regione ed Enti Locali e con il coinvolgimento responsabile di tutti i siciliani».

Ai giornalisti, convocati d'intesa con l'Ordine Regionale dei Giornalisti, ha dedicato poi un'interessante conferenza stampa ricca di spunti e di precisazioni. Dopo il saluto del Presidente dell'Ordine dott. Mario Vannini, i colleghi rappresentanti tutte le più importanti testate hanno rivolto le più svariate domande dalla lentezza legislativa, alle riforme istituzionali, dai concorsi alla lotta alla mafia, dal completamento della Messina-Palermo (segue in settima)

Per l'occupazione giovanile

Disegno di legge dell'on. Culicchia

E in discussione all'Assemblea Regionale Siciliana un disegno di legge dell'on. Vincenzo Culicchia, Presidente della Commissione legislativa cultura, formazione e lavoro, che detta norme organiche per l'occupazione giovanile.

Il progetto prevede interventi di vasto respiro che impegnano da un minimo di 15 mila ad un massimo di 35 mila giovani per buona parte dei quali potrebbero successivamente aprirsi concrete prospettive occupazionali.

A tal fine sono previsti tre distinti tipi di intervento:

- 1) contratti speciali di formazione e lavoro, della durata massima di due anni,
- 2) incentivi per l'assunzione, con richiesta nominativa e con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di giovani diplomati e laureati, da parte di datori di lavoro privati,
- 3) finanziamento di corsi speciali per la formazione professionale di giovani diplomati



Il on. Enzo Culicchia

e laureati per la qualificazione e specializzazione nei principali settori produttivi e culturali. Per la presenza ai corsi è prevista la corresponsione di una indennità di L. 520.000 lire.

Si inaugura il 26 maggio sotto i migliori auspici

LA 45ª FIERA DEL MEDITERRANEO

Sarà presente la Polonia e l'ENI con una mostra documentaria

PALERMO - La 45ª Fiera del Mediterraneo si aprirà a Palermo il 26 prossimo e si annunzia ricca di sorprese, di partecipanti e di attività culturali e promozionali. Fra queste la presenza qualificante del Consiglio Nazionale delle Ricerche che, oltre ad allestire una mostra di settore in uno stand appositamente attrezzato, in riconoscimento dei suoi compiti istituzionali, ha in programma un calendario di ampio respiro di Seminari e Tavole Rotonde che si svolgeranno nella sala convegni della Fiera e in quella del padiglione Eni. I temi che verranno trattati in sedici distinti incontri di lavoro in programma dal 31 maggio al 5 giugno, prenderanno in esame le diverse attività del Cnr in Sicilia, lo stato delle ricerche spaziali e per il miglioramento genetico in agricoltura, l'applicazione delle tecnologie avanzate nel Mezzogiorno, lo sviluppo dei servizi telematici, etc. Ai Seminari parteciperanno studiosi provenienti da numerosi istituti di ricerca e dalle maggiori università italiane.

Anche la Polonia di Lech Walesa partecipa alla prossima edizione della Fiera del Mediterraneo. È la prima volta che un Paese dell'Est, rinato alla democrazia, si presenta con una rassegna completa ad una Fiera merceologica dell'occidente. La Polonia, alla prossima edizione della Fiera (26 maggio-10 giugno) esporrà macchinari e prodotti della sua industria manifatturiera, ed aprirà anche un Ufficio Commerciale in cui un settore parti-

colarmen sarà dedicato al turismo, con la offerta di località di grande suggestione storica ed ambientale, da Cracovia a Zakopane.

La Campionaria internazionale palermitana riserverà anche diverse sorprese nella scelta delle partecipazioni, con la presenza di una gamma di novità di grande richiamo in diversi comparti merceologici, dell'impiantistica, dei macchinari per la casa, dell'informaticizzazione dei servizi, delle attrezzature per l'antiquariato. Per molte ditte e società nazionali la prossima edizione della Rassegna sarà un banco di prova, in vista della liberalizzazione dei mercati comunitari, che farà della Fiera di Palermo una vetrina preferenziale per tutti i Paesi del Medio Oriente e dell'Africa che gravitano sul Mediterraneo.

E lo prova l'aumentato numero delle partecipazioni rispetto alla passata edizione, quando furono presenti 3.810 ditte, di cui 560 estere.

La Fiera si propone anche quest'anno come occasione di incontro per l'esame di temi di grande rilevanza civile, anche per la comunità internazionale. Oltre al programma di seminari indetto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Ministero degli Affari Esteri e la Regione Siciliana hanno patrocinato un convegno internazionale sul tema «Tecnologie Avanzate per l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico ed il controllo ambientale».

Ai lavori del Convegno, con propri rapporti, interverranno delegati provenienti dai seguenti paesi: Albania, Algeria, Cecoslovacchia, Egitto, Germania Est, Grecia, Jugoslavia, Marocco, Polonia, Romania, Tunisia, Turchia, Ungheria ed Urss. Anche a questo tema si richiamerà la partecipazione ufficiale dell'Eni che nel grande padiglione che si apre davanti l'ingresso centrale della Fiera, allestirà una mostra documentaria dal titolo «Eni nel mondo, rispettando l'ambiente».

LIQUIDATO AI PESCATORI IL RIPOSO BIOLOGICO

TRAPANI - Con assoluta prontezza la Camera di Commercio di Trapani ha provveduto a liquidare ai pescatori trapanesi le somme messe a disposizione della Regione Siciliana a valere sul riposo biologico 1989.

Il Presidente della Camera di Commercio dott. Giacomo Catania ha, infatti, firmato in que-

sti giorni mandati di pagamento per un totale di otto miliardi dei quali hanno beneficiato duemila pescatori.

Prosegue, intanto, l'attività degli uffici camerali per la liquidazione delle restanti pratiche di sovvenzionamento man mano che le competenti Capitanerie di Porto le trasmetteranno.

Grave lutto della nostra marineria

AFFONDA IL TRAGHETTO «ESPRESSO TRAPANI»

La marineria e la città di Trapani nel giorno sacro a S. Francesco di Paola, protettore della gente di mare, avevano preparato quest'anno una doppia sagra in onore del Santo paolano con il coronamento di giochi pirotecnici al Ronciglio.

Alle ore 16 l'inizio della devota processione che doveva accompagnare l'artistica statua fino alla zona del porto peschereccio per l'omaggio di quegli equipaggi. Quasi contemporaneamente è arrivata una richiesta di soccorso per via radio della motonave «Espresso Trapani» a 4 leghe dal porto di questa città-capoluogo (proprio all'altezza dell'isolotto di Porcella), che, sbandando e posandosi di fianco per cause da accertare, in pochi secondi si è inabissata a 100 metri circa sul fondo del mare.

Subito sono scattati i soccorsi tramite gli elicotteri dell'Aviazione militare di Birgi, i natanti della Capitaneria di Porto, un aliscafo in servizio da Favignana e molti motopescherecci trapanesi.

La città si è «spogliata» del vestito di festa, vivendo la tragedia del pomeriggio di questa domenica.

Con le autorità - il prefetto, il questore, i comandanti delle varie armi, il soccorso civile i medici del Sant'Antonio, il parroco del vicino duomo le forze dell'ordine (carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani, polizia di

stato) - la gente tutta di questa città marinara.

Gli imbarcati sulla nave proveniente da Livorno erano 52 tra passeggeri ed equipaggio. Di questi 39 superstiti, 6 cadaveri, 7 dispersi (e tra questi il comandante Leonardo Bertolino di 60 anni).

Il vescovo di Trapani, mons. Domenico Amoroso, si è recato presso l'obitorio dell'Ospedale di via Cusenza per rendere omaggio ai defunti e confortare i parenti delle vittime dell'immane tragedia.

Tra le prime autorità venute allo sbarcadere, di fronte alla Capitaneria di porto, il Ministro della Marina Mercantile, on. Vizzini, il Procuratore della Repubblica, dr. Antonino Coci ha fatto visita al Pronto soccorso dell'Ospedale nel salone-obitorio del nosocomio provinciale per il preliminare accertamento sulla disgrazia.

Il comandante cap. Leonardo Bertolino con quest'ultima traversata voleva dare l'addio al suo lavoro di marinaio invitando la moglie signora Adragna-Bertolino all'ultima crociera. Purtroppo lei, la dolce moglie del comandante, e i tra i suoi morti accertati.

Non ci resta che fare silenzio, meditare sul errore umano e preparare per i vivi e per i defunti i camionisti aspetteranno speriamo per poco.

ATTIVITÀ DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI TRAPANI

TRAPANI - Il Consiglio di Amministrazione della Libera Università di Trapani, ha eletto i componenti del Comitato Tecnico Scientifico per l'anno accademico 1990-1991. Sono stati chiamati a far parte di questo importante organismo: dott. Alberto Bombace, prof. Giuseppe Cotto, prof. Francesco Brancato (confermato), prof. Giovanni Di Stefano, prof. Giuseppe Frisella, prof. Salvatore Mazzamuto, prof. Luciano Messina, prof. Francesco Luigi Oddo, prof. Gioacchino Aldo Ruggieri, prof. Giuseppe Terranova, I professori Carmelo Conte, Vincenzo D'Amelio, Antonino Donia, Giovanni Fierotti, Gaspare Maltese, Sebastiano Tusa, Lorenzo Venzano fanno parte di diritto del suddetto Comitato in quanto Direttori dei Corsi unitamente ai Direttori delle Sezioni dell'Istituto Studi, Ricerche e Documentazione professori Giorgio Gabrielli, Salvatore Girgenti, Leonardo Greco, Giuseppe Ingrassia.

Comitato del Comitato Tecnico Scientifico è quello di coordinare l'attività didattica dei vari Corsi e di proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative ritenute utili al potenziamento della struttura culturale dello stesso Libero Ateneo trapanese.

Presidente della Libera Università del Mediterraneo di Trapani, ha tenuto lunedì 30 aprile u.s., nell'Aula Magna dello stesso Libero Ateneo, una interessante conferenza imperniata proprio sulla Libera Università.

«Abbiamo le carte in regola per ottenere il riconoscimento, da parte dello Stato, dei nostri Corsi e delle nostre Facoltà - ha tra l'altro detto Garraffa - e se da un lato si può dire che sono finalmente finiti i tempi delle facili promesse, dall'altro sono certo che Trapani e la sua provincia avranno prima del previsto ciò per cui noi tutti ci stiamo battendo».

Dopo Malta la Libera Università trapanese sta entrando in collaborazione anche con Tunisi. Nuovi Corsi stanno per essere istituiti e tramite l'Ufficio Stampa, proficui vanno facendosi i contatti con l'estero oltre che con la Stampa locale e nazionale.

Si arricchisce ulteriormente il panorama scientifico e culturale della Libera Università del Mediterraneo di Trapani.

Nel corso di un incontro tenuto presso lo stesso Libero Ateneo, sono state gettate le basi per un gemellaggio tra la Libera Università del Mediterraneo e l'Università Van Suid-Afrika, presenti, da un lato il dott. Giuseppe Garraffa e il dott. Antonio D'Aleo rispettivamente Presidente e Tesoriere del Libero Ateneo trapanese e, dall'altro, una delegazione della Università Van Suid-Afrika in Pretoria guidata dal Rettore prof. Van Vuuren, giunto in città in visita di cortesia.

Nell'occasione è nata di fatto una solida collaborazione tra le due Università.

Claudio D'Aleo

RICORDO DEL RAG. D'ANGELO

TRAPANI - L'avevamo visto, il rag. Salvatore D'Angelo, tra le prime fila nelle nostre manifestazioni religiose-culturali. Era nell'Unione Uomini di Azione Cattolica della Parrocchia di S. Pietro con il can. Castiglione prima, e della Parrocchia S. Francesco poi. Fu assieme alla Giac del suddetto Rione in occasione del 50° della «Rerum Novarum», nella primavera del 1941 e, ancora nel '90° della stessa Enciclica Pontificia nel 1981 alla Badia Nuova assieme al D. Blasi, dr. A. Tobia e dr. Baiamonte.

Da giovane aderì al Partito Socialista Italiano (con l'avv. on. Mariano Costa). Dopo l'avvento del Fascismo si ritirò in privato e dopo avere sposato la signora Maria Piacentino, collaborò all'amministrazione delle saline del suocero.

Dopo la seconda guerra mondiale, lui, ragioniere capo della sede di Trapani del Banco di Sicilia, ebbe dei ripensamenti politici e accettò l'invito del comm. Di Blasi per l'iscrizione alla Dc. Una cosa è certa: fu un cristiano osservante dei precetti evangelici e con questi sentimenti istruì il unico figlio.

S.E.

A Trapani

ASSEMBLEA DEGLI ANZIANI DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il Movimento Anziani della Dc da due anni in piena attività sociale, si è riunito in Assemblea per eleggere il Consiglio Provinciale e l'Esecutivo, come dallo Statuto voluto dal Sen. Brusasca e dagli Amici del Direttivo Nazionale.

L'Assemblea è stata presieduta dal Presidente on. avv. Vincenzo Occhipinti, quale Consigliere Nazionale del Movimento stesso che ha relazionatosi sul lavoro

svolto in questi due anni con entusiasmo e con difficoltà ambientali ed organizzative.

Un ordine del giorno stilato dall'avv. Mario Serrano, dava atto del lavoro svolto ed approvava ad unanimità tanta attività.

Prima degli interventi sulla «Relazione Occhipinti», ha portato il saluto e l'adesione agli ideali degli Anziani il dr. Antonino Laudicina, Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana.

Hanno, poi, preso la parola per proposte varie il comm. dr. Domenico Laudicina, già Sindaco della città e Consigliere del Direttivo del Movimento, l'avv. Mario Serrano Vice Presidente uscente dicendo della poca collaborazione delle Sezioni di Partito della Provincia (con qualche eccezione...) il signor Francesco Marino «offrendo» ai giovani

l'esperienza degli Anziani e l'affetto per una concreta presenza del Partito dello Scudo Crociato nella società civile trapanese.

Ha risposto agli interventi - ringraziando il folto gruppo degli Anziani e tra questi il dr. Beninati già Sindaco di Alcamo - l'avv. Occhipinti, auspicando maggiore «presenza» degli Amici nelle strutture del Partito.

Sono seguite le votazioni a scrutinio segreto per l'elezione dei quindici membri del Consiglio Provinciale e dei cinque Dirigenti dell'Esecutivo e dei tre Delegati al Congresso Nazionale che si terrà fra non molto.

Il Gruppo della Sezione «Don L. Sturzo» di Trapani, capeggiato dal cav. uff. Francesco Miceli ha presentato al Congresso una «Riflessione in cinquant'anni di attività» dei cattolici a Trapani.

RADDOPPIANO GLI UTILI SICILCASSA

Il risultato lordo di gestione di 177 miliardi di lire - il più alto nella storia della Sicilcassa - compendia il bilancio 1989 dell'Istituto.

Una attenta politica di gestione ha permesso di contenere (3%) la crescita dei costi operativi, mentre la tradizionale «gestione denaro» ed i servizi bancari hanno fatto aumentare il margine di intermediazione della Cassa in misura superiore al venti per cento. Il risultato lordo si è così più che raddoppiato (114%) rispetto al 1988, incrementandosi del 43% anche in confronto al 1987.

Le positive risultanze gestionali sono confermate anche dall'espansione delle masse intermedie, in coerenza con una linea operativa che attribuisce priorità all'efficienza ed alla redditività aziendali.

La fiducia dei depositanti ha alimentato una crescita della rac-

colta attestata a circa 7.300 miliardi, in misura prossima al 14%, mentre l'aggregato nazionale non si discosta molto dal 9%. L'economia siciliana ha trovato ulteriore sostegno in un flusso aggiuntivo di circa 600 miliardi di lire di impieghi dell'azienda bancaria, che hanno raggiunto i 5.159 miliardi (+13%).

Comprendendo l'attività delle annesse gestioni la raccolta dell'Istituto ha raggiunto gli 8.973 miliardi, mentre gli impieghi hanno superato i 7.373 miliardi.

La raccolta indiretta della Cassa ha superato i 3.500 miliardi. Lo sviluppo della raccolta in c/c (+15,4%) ha fatto riscontrollare all'impegno dell'Istituto volto alla maggiore diffusione di questo moderno sistema di gestione del risparmio e di contestuale fruizione dei più innovativi servizi bancari.

NOTIZIE INPS

Dal 1° maggio 1990 sono state poste in pagamento le pensioni Inps aggiornate con il primo aumento della scala mobile semestrale.

La rivalutazione interessa oltre 13 milioni di pensioni. L'aumento è in misura del - 2,5% per le pensioni fino a L. 969.000 mensili, - del 2,25% sulla parte di pensione compresa tra L. 969.001 e L. 1.453.500, - 1,875 sulla parte di pensione eccedente L. 1.453.500 mensili.

Pertanto i nuovi importi delle pensioni Inps sono i seguenti:

- dal 1-05-90 L. 496.600 al mese per i lavoratori dipendenti ed autonomi,
- dal 1-05-90 L. 284.150 al mese per le pensioni sociali,
- dal 1-11-90 L. 506.050 al mese per i lavoratori dipendenti ed autonomi,
- dal 1-11-90 L. 289.550 al mese per le pensioni sociali a cui si aggiunge, nei casi previsti, la maggioranza sociale.

Riscossione della pensione Inps tramite delegato

L'Inps anche per l'anno 1990 effettuerà particolari controlli per assicurare la regolarità e la legittimità dei pagamenti delle pensioni riscosse a mezzo delega.

Criteri cui dovranno attenersi gli interessati

Per le rate di pensione in pagamento nei mesi di marzo e aprile 1990 la verifica annuale avverrà in occasione del pagamento dei ratei in scadenza a marzo (per chi riscuote nei mesi dispari) e ad aprile (per chi riscuote nei mesi pari).

A tal fine, sarà sufficiente, che il delegato presenti un certificato di esistenza in vita del pensionato entro i 90 giorni precedenti la consegna all'ufficio pagatore (poste o banche). Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione personale del pensionato, con firma autenticata, redatta secondo il testo di un modulo in distribuzione o presso la sede dell'Inps oppure presso gli uffici pagatori.

La presentazione del certificato non è necessaria se il pensionato provvede a riscuotere di persona.

Ogni persona non può avere deleghe per più di due pensionati. Nel caso in cui eventualmente esistano persone che sono delegate da tre o più pensionati, gli interessi saranno inviati con lettera, entro il 30 aprile 1990 a scegliere le deleghe da conservare e quelle a cui rinunciare. Analoghi inviti saranno inviati ai pensionati interessati.

In caso di mancata risposta da parte degli interessati l'Ufficio considererà decadute tutte le deleghe conferite ad ogni singola persona e pagherà la pensione direttamente al pensionato.

Sono escluse dalla limitazione coloro che riscuotono la pensione per chi trovano ricoverato in case di cura ed assistenza per gli anziani, per i tutori espressamente incaricati dalla autorità giudiziaria per le comunità di anziani e per quelle che accolgono religiosi di età avanzata.

Le nuove deleghe delle pensioni debbono essere presentate esclusivamente all'Inps.

Riaperti i termini dell'operazione Eco (estratto conto), la regolarizzazione entro il 30 giugno 1990

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha prorogato al 30 giugno 1990 il termine, inizialmente previsto al 31 dicembre 1989, entro il quale i lavoratori possono presentare all'Inps il Modello Eco 2/M per segnalare le anomalie contributive relative al periodo 1974-1977.

L'Inps, in questi ultimi anni, ha inviato a tutti i lavoratori dipendenti l'estratto della loro posizione assicurativa (Mod. Eco 1/M) invitandoli a segnalare le inesattezze eventualmente riscontrate nei dati registrati negli archivi dell'Ente.

Poiché molti estratti-conto sono stati restituiti dagli uffici postali per irripetibilità dei destinatari all'indirizzo a suo tempo comunicato all'Inps, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, con la riapertura dei termini, ha voluto anche stimolare gli assicurati, che non hanno ancora ricevuto l'estratto, a prendere immediati contatti con gli uffici per la verifica del periodo 1974-77.

L'Istituto fa presente che è possibile ottenere la regolarizzazione della posizione assicurativa per i periodi relativi alla attività svolta tra le date di inizio del versamento dei contributi tramite il «sistema Dm», che ha sostituito il sistema precedente, basato sulla applicazione di marche sulle tessere assicurative, e il 31 dicembre 1977, anche se i contributi sono prescritti.

La relativa domanda di regolarizzazione deve essere accompagnata dai documenti, di data certa, anteriore al 1° gennaio 1990, idonei ad individuare gli elementi retributivi ed assicurativi che hanno caratterizzato il rapporto di lavoro nel periodo da regolarizzare.

Possono a tal fine essere utilizzati:

- copie dei modelli Dm 10/L (denunce retributive individuali) in vigore fino al 1977,
- estratti conto annuali rilasciati all'epoca dal datore di lavoro,
- copie dei libri paga e matricola sottoscritti dal datore di lavoro,
- modelli fiscali 101,
- buste paga e libretto di lavoro,
- lettere di assunzione, di licenziamento e prospetti di liquidazione,
- modelli 01/M sost., in funzione integrativa delle notizie risultanti da altri atti.

Angelo Grimaudo

ABBONATEVI E SOSTENETE

IL FARO

LIBRI ● LIBRI ● LIBRI ● LIBRI ● LIBRI ● LIBRI

Un uomo per una folle speranza

Irene Marusso ha teste pubblicato il terzo romanzo della sua «trilogia del malessere» Dopo «Una moglie frigida» e «Umani alla sbarra» e la volta di «Un uomo per una folle speranza»

Ad iniziativa della Fildis (Federazione Italiana Laureate e Diplomate Istituti Superiori) il romanzo è stato presentato in affollati e qualificati incontri a Palermo dai prof. Arcangelo D'Antonio e Nino De Rosalia dall'Ispeccatrice Ida Rampolla Domini...

Il recupero dei tossicodipendenti Tutto sembra avviato al lieto fine ma la «trilogia del malessere» non poteva concludersi trionfalmente tradendo l'impegno della scrittrice per le forti emozioni...

John seduto sulla sedia a rotelle all'interno della comunità mentre attende il ritorno di Caterina leggendo il giornale viene ucciso da una sventagliata di colpi La mafia l'organizzazione che gestisce il traffico internazionale della droga non consente che qualcuno si frapponga sul suo cammino di arricchimento...

fuori Ci si incontra poco si dialoga meno perché anche quando si è riuniti a tavola bisogna seguire la televisione e stare zitti Alcuni genitori pretendono di far felici i figli concedendo loro tutto quasi a mettersi in pace con la coscienza...

Ed infatti quando tra i due giovani sboccia l'amore quando John dà un indirizzo alla sua vita nel recupero dei tossicodipendenti tornano gli ideali smarriti e con essi Caterina smette di drogarsi riprende a studiare a dipingere...

Pur nell'insuccesso amaro di una vicenda e di un impegno rimane sempre una speranza sia pure folle ma sempre una speranza di palinnesi e di riscatto

Anche il cristianesimo con il suo messaggio di amore di uguaglianza e di giustizia sociale sembrano una folle speranza ma la «folia della croce» conquisto gli uomini e vinse il mondo

A noi è lecito sperare che fino a quando uomini generosi si adopereranno al servizio dei più bisognosi fino a quando magistrati carabinieri poliziotti servitori dello Stato si impegneranno nella lotta alla droga ed alla mafia anche con l'estremo sacrificio della propria vita lo Stato potrà vincere la sua battaglia contro la piovra il bene potrà trionfare sul male

Irene Marusso «Un uomo per una folle speranza - Mafia e droga nella Sicilia Occidentale viste da vicino» - Ed Bastogi, L. 15.000

Gli Italiani nei lager nazisti

Nella collana «documenti per la storia» la Editrice Italia Letteraria di Milano ha pubblicato un «dossier» di Valeria Razzini Morelli con il titolo «Prigionieri volontari e condannati a morte (1943-1945)»

Per far luce su questa intrigata e tormentata vicenda Valeria Razzini Morelli ha scritto questo libro-verità che partendo dagli avvenimenti dell'8 settembre 1943, ripercorre le cruente tappe storiche dei lager, suffragandole con precisi dati statistici

Di interesse storico e di viva attualità è l'ultimo capitolo del «dossier» «Leopoli e i cimiteri senza croce» in cui la scrittrice dichiara che nel libro del giornalismo polacco sono riportate notizie inesatte e precisa, tra l'altro, che «i militari dell'«Armia» rientrano in Italia prima dell'8 settembre 1943 e non furono quindi internati nei lager polacchi»...

Raffaello De Lauro

fucilati dalla Gestapo nel settembre 1943 - ma di essi, in Italia, non risulta nulla, dal libro cimenteriale da me depositato al cimitero militare italiano di Bielany e riguardano i militari da me esumati in tutta la Polonia...

Per quanto concerne la presunta strage di Deblin Irena, per cui sono corsi fiumi di inchiostro sulla carta stampata in questi ultimi mesi, Valeria Razzini Morelli ricorda che nel 1959 i giornali polacchi pubblicarono un invito della Croce Rossa Polacca a collaborare all'identificazione dei caduti italiani...

Raffaello De Lauro

giornalisti Wilczur lo storico Urbanowicz e il presidente dell'associazione «Amici di Deblin», Josef Edmund Lucinski, sia tornata la memoria?»

In questo libro-verità l'autrice ha percorso il doloroso pellegrinaggio con meticolosità di storico e con umiltà francescana per rendere omaggio a quanti italiani militari e civili, ariani o ebrei conobbero l'agonia della morte sui sentieri senza speranza...

Raffaello De Lauro

La poesia di Enzo Bonventure

Tra le voci più originali della nuova poesia italiana balza evidente quella di Enzo Bonventure poeta dell'Antigruppo siciliano Presente nelle antologie di questo contromovimento Bonventure (nato a Trapani nel '44) pubblica per le Edizioni Tracce una raccolta di versi veramente esemplari dal titolo un po' criptico di Okusiksak

Nutrite da una insolita cultura sapienziale e esoterica dove facilmente si fondono in modo originalissimo alcune istanze simboliste e metafisiche le poesie di Bonventure sono caratterizzate dalla brevità e abbisognano di una lettura molto attenta e accurata

A percorrere infatti i testi di Okusiksak è una licida stilistica che fonde rigore e concentrazione aforistica L'aspetto più seducente delle righe bonventurene così come giustamente sostiene nella prefazione Ubaldo Giacomucci sta nella fanopea «nella forza icastica delle immagini che svela una densità metaforica che a tratti si fa surreale e nelle epifanie del vissuto o del mito che trascinano il simbolo nell'oggettività di una vita propria»

Luigi Caricato

Advertisement for Vacheron Constantin watches. Text: 'Da noi, alla Vacheron Constantin, l'uomo più importante è l'orologiaio.' Includes image of a watch and contact information for Mimi Giaramida.

Advertisement for 'IL FARO' newspaper. Contact information: via orfane 29 91100 trapani, telefono 0923 22023, direttore responsabile antonio calcarà, fotocomposizione cieffeuno, via perna abate 26 trapani, telefono 0923-553333.

Decive che la Marusso scrive per farci riflettere E la mia riflessione come quella di un lettore comune si incentra sulla immediatezza dei sentimenti amari e dolci che la storia ci propone

John ha alle sue spalle una famiglia disgregata che lo porta ad arruolarsi volontario nella campagna del Vietnam poi essendosi il padre risposato viene a Trapani per abitare con i nonni In Vietnam ha conosciuto la droga così come tanti suoi commilitoni in viato lontano dalla patria a combattere una guerra senza ideali vittima della paura della morte incombente ad ogni istante la droga si presenta come un tentativo di evasione un «benefico intontimento» che gli impedisca di correre di fuggire dall'inferno del bombardamento nemico e ci riporterà le gambe

Anche Caterina ha conosciuto la droga per caso alla scuola media e poi ha continuato a drogarsi quando il ragazzo l'ha lasciata nella atipica dei rapporti con i suoi genitori nella mancanza di valori e di ideali

Due esistenze quelle di John e di Caterina «mirate nella soluzione dell'emarginazione» ed in questa solitudine in questa assenza di interessi e di ideali la droga si presenta come una fuga dalla realtà e dall'esasperazione Queste poche notazioni ci dicono che la Marusso riconosce la responsabilità della famiglia nella prevenzione Senza un'acqua specifica ci dice che la crisi odierna dei giovani e la crisi della famiglia una famiglia che ha perso la sua unità i valori veri della vita preda di un consumismo imperante per cui bisogna guadagnare sempre di più e perciò essere tutti impegnati

IL PADRONE IN REDAZIONE

Giorgio Bocca conosce molto profondamente il giornalismo di questi nostri anni il libro - pur essendo stato scritto e stampato un po' di corsa - è sufficientemente interessante perché Bocca è un giornalista sveglio, con gli occhi bene aperti, e inoltre è formalmente affermato da potersi permettere il lusso di esprimere tranquillamente le sue opinioni

La tendenza di questi ultimi anni è stata appunto il gigantismo, il giornalismo industriale, processo che ha consentito l'ammodernamento degli impianti e l'aumento delle vendite, ma a discapito della libertà di stampa e della professionalità dei giornalisti

spesso con la malavita organizzata, si è determinato un formidabile sistema di pressione sui giornali che ne ha cambiato totalmente le strutture, il contenuto, il modo stesso di fornire le notizie

In primo luogo è cambiato il padrone oggi stesso è l'imprenditore, il grande manager, l'industriale che si serve del proprio quotidiano per condurre le sue battaglie politiche, per catturare il consenso per compiere opera di dissuasione

Giorgio Bocca - che ama nonostante tutto il suo non facile mestiere - pensa che in futuro la partita possa essere ancora aperta, che il padrone possa e debba imparare a convivere con una funzione che non è soltanto economica e che debba garantire al sistema dell'informazione - vuoi per la richiesta mondiale di democrazia, vuoi per la rivoluzione tecnologica - la libera circolazione delle idee e delle notizie

Giovanni Salvo

GLI ELETTI IN PROVINCIA DI TRAPANI

I risultati elettorali della provincia di Trapani hanno ricalcato quelli di tutta la Sicilia Avanzata della Dc e del Psi, calo del Pci e del Msi-Dn, modesta perdita del Pri e del Pli, tenuta del Psdi

In alcuni Comuni la Dc ha conquistato la maggioranza assoluta ed ha, perciò, il dovere di assicurare una buona e stabile amministrazione

Non sono mancate le clamorose bocciature, come quella dell'Assessore Provinciale Vincenzo Giacalone del Pri che aveva dato nel quinquennio dimostrazione di efficienza e di buona amministrazione. Bocciato pure al Comune di Trapani il Vice Sindaco Giuseppe Valenti, l'Assessore Nicola La Commare e nel Collegio di Castelvetrano per le provinciali il preside Luciano Messina, nonostante la sua lunga e meritoria attività di amministratore

Per comodità ed intelligenza dei lettori pubblichiamo qui di seguito gli eletti al Consiglio Provinciale e nei Comuni dove si è votato.

COMUNE DI TRAPANI

COLBERTALDO CESARE DC
GRIMALDI FILIPPO
AUGUGLIARO VINCENZO
BONO VINCENZO
CONTINO ANTONIO
CRIVELLO ANTONINO
POLLINA PAOLO
CONTE GENNARO
CALAMIA ANDREA
BARBARA LEONARDO
AIUTO MATTEO
D'AMICO ALDO R
MEGALE MICHELE
MAZZEO DOMENICO
NOLFO SALVATORE
GARUCCIO ERASMO
CORSO ROBERTO
CONTICELLO VITO
PELLEGRINO BARTOLO
BIANCO GIUSEPPE
MANNINA VITO
BARBERA ANTONINO
AVELLONE MICHELE
BRILLANTE ANTONINO
ORLANDO FRANCESCO
SAVALLI SALVATORE
BARBIERA FRANCESCO
FAZIO PIETRO
MALTESE GIOVANNI
LA PORTA FRANCESCO
MISTRETTA SALVATORE
BUSCAINO MARIO
PERRICONE GIUSEPPE
SAVONA PIETRO
CASTELLI MARIO
PILATO GIOVANNI
CAUSI NICOLO
BORRUSO ANTONINO
RALLO MICHELE
DE FELICE FRANCESCO

COMUNE DI MARSALA

MEZZAPELLE PAOLO PRI
MARTINICO FRANCESCO
BONANNO FRANCESCO
GIACALONE GIUSEPPE
FERNANDEZ GASPARE
COSTA VINCENZO
DI MARCO FRANCESCO
AZZARO PIETRO
D'ANDOLFO MATTEO
DAIDONE PIETRO
GIACALONE LUIGI
PELLEGRINO PAOLO
MANNONE ANDREA
DRAGO ANDREA
FERRANTELLI PELLEGRINO G
AUGUGLIARO ANTONINO
RUGGIERI GIOACCHINO ALDO
MARINO ANDREA
RONCI VINCENZO
PIZZO FRANCESCO
MAGGIO FRANCESCO
ALBROGGIO GIUSEPPE
ADAMO ALDO
PIZZO PIETRO
GENNA VINCENZO
SCIACCA LUIGI
ALAGNA EGIDIO
BILLELO LEONARDO
MARINO GASPARE
ANSELMI LUDOVICO
SAMMARTANO GASPARE
LEONE MICHELE VINCENZO
SCAVONE IGNAZIO
GAUDINO GIOVANNI
LAUDICINA GIUSEPPE
CARNESE GIUSEPPE
MORSELLO MARTINO

COMUNE DI CASTELVETRANO

CASCIO
PICCIONE
CAMMARATA
CENTONZE
CALCARA
TORTORICI
BONGIORNO
LEONE
NASTASI
FERRI
IANNONE
VIGNOLA
ALLEGRA
D'ARRENZO
CUTTONE
SCAGLIONE
FERRERI
LO SCUTO
LI CAUSI
GAMBINO
POMPEO
VACCARINO
CATALANOTTO
LA MONACA
ANCONA ANTONINO
VIVONA
SALLUZZO
CARADONNA
TAVORMINA
BONSIGNORE
PISCIOTTA
POLLINA
CHIOFALO
GANGITANO
CAVARRETTA
MANNONE
ARMATO
FIORE
SIGNORELLO

COMUNE DI ALCAMO

TURANO VITO DC
MOLLI CA GIULIANO
SENIA IGNAZIO
LUCCHESI F. PAOLO
ASTA EMANUELE
ASTA ROSARIO
BAMBINA NICOLA
BENENATI SEBASTIANO
BONGIOVANNI VINCENZO
CALVARUSO LIBORIO
CAMMARATA PIETRO
CAMMISA VINCENZO
CASSARA GIUSEPPE
CULMONE LUIGI
FRATELLO NICOLO
LUCCHESI GAETANO
MILAZZO F. PAOLO
NOTO GASPARE
ORLANDO ROSARIO
ORLANDO VINCENZO
RIMI FRANCESCO
SUCAMELI GIUSEPPE
VIVONA MARIO
GABELLONE FRANCESCO
PERRICONE PASQUALE
BENENATI ROCCO
MESSANA SAVERIO
NIVASTRI NICOLO
PELLERITO SALVATORE
AMODEO VINCENZO
ORLANDO GIUSEPPE
PIPTONE LEONARDO
BONO PARRINO VINCENZA
ALESI ANTONIO
DI FRANCO ANTONINO
FIORINI SERGIO
MELODIA L'UCIANO
SCURTO VINCENZO
VENTURA GIOVANNI
CALDARELLA IGNAZIO

COMUNE DI MAZARA

COLICCHIA GIUSEPPE PSDI
ASARO ANDREA
INGARGIOLA FRANCESCO
SINACORI VITO
MESSINA GIOVANNI
ARENA ANTONIO
BONGIORNO PIETRO
CALAFATO VINCENZO
FORACI PIETRO
CALVARUSO PIETRO
MANNONE FILIPPO
DE SANI ALBERTO
PECUNIA MATTEO
CRISTALDI NICOLO
NORRITO AURELIO
GIACALONE NICOLO
IEMMOLA CALCEDONIO
MESSINA SALVATORE
PARRINELLO VINCI GIACOMA
TORRENTE VITO
BALLATORE VITO
BERTOLINO ANTONINO
BRUNO VITO
CARADONNA VITO
GENOVA SANTORO
INGARGIOLA VINCENZO
LISMA F. PAOLO
MIRABILE GIACOMO
MISURACA ANGELO
QUINCI G. BATTISTA
SCIACCA SALVATORE
ZACCARIA GASPARE
TUMBARELLO ROSARIO
ALESI ANTONIO
BOCCINA GASPARE
RIZZUTO GIUSEPPE
SQUADRITO ANTONINO
TURANO BIAGIO
DI GIOVANNI PIETRO
GIARAMIDARO GIOVANNI
MEZZAPELLE BARTOLOMEO

COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

MAIORANA ANTONIO LC
SPAGNOLO SALVATORE
CATANESE GIUSEPPE
COSTA SEBASTIANO
DRAGO ANDREA
FALLUCCA FRANCESCO
FODALE PIETRO
MANGIAPANE GIACOMO
MUSTAZZA GIOACCHINO
PELLEGRINO GIUSEPPE
POLISANO GIACOMO
SANSICA VINCENZO
SUGAMELI ANTONINO
TODARO VITO
CANDELA FRANCESCO DC
FILECCIA ANGELO
POMA MARIO
PANFALONE ANTONIO

COMUNE DI SALAPARUTA

DRAGO ROSARIO DC
GRAFFAGNINO ANTONINO
LI CAUSI GIOVANNI
LOMBARDINO TOMMASO
MALTESE ANDREA
MALTESE PIETRO
PALAZZOLO MICHELE
REGINA ROSARIO
RIZZUTO GIUSEPPE
SQUADRITO ANTONINO
TURANO BIAGIO
CASTRONOVO SALVATORE PSI
PETRUSA MICHELE
GROPPUSO GIUSEPPE

PROVINCIA REGIONALE

RONDELLO SALVATORE DC
SANSICA ALBERTO
LAUDICINA ANTONINO
SUGAMELE MARIO
CATANIA SAVERIO
GENOVESE ALBERTO
RUGGIERO VINCENZO
DEL PUGLIA CARMELO
PARRINELLO FRANCESCO
COPPOLA FRANCO
LUCCHESI BENEDETTO
SCALISI ANTONINO
BENENATI SALVATORE
BARBARA MARIO
MOTTISI GIUSEPPE
MESSINA SILVESTRO
LEGGIO GIROLAMA
PANCIOLA VITO
FORACI MARIANO
DI GIOVANNI GIROLAMO
BONGIORNO SALVATORE
LA COMMARE STELLARIO
DI LORENZO INNOCENZO
BALSAMO SALVATORE
SURACE PASQUALE
DEL GIUDICE PAOLO
PIPTONE GIUSEPPE
RUSSO ANTONINO
LAURIA BALDASSARE
DOLORES ALDO
LENTINI GIOVANNI
PIZZO TELESTE
BERTUGLIA GIOVANNI
MARINO ANTONINO
RUSSO VINCENZO
DI GIROLAMO ANTONINO
MESSANA FRANCESCA
CACCIAPIALLE AURELIO
VILARDO FRANCESCO
ARDITO PIETRO
NAPOLI MELCHIORRE
PAZZANO ROSARIO
PIPTONE GIROLAMO
POMA GIUSEPPE
ALAGNA ANTONINO
MERENDINO VITO
VENZA ALBERTO
CASTROGIOVANNI CALOGERO
CANNIA GIUSEPPE
SPITALERI CARMELO

COMUNE DI PACECO

GRACEFFA MIMMI PSDI
ASTA FRANCESCO
FRANCHIDA FRANCESCO
PLAJA ANTONINO
SIGNORE
MANCUSO PIETRO
SCARCELLA GIUSEPPE
MARTORANA GINO
LEO PIETRO
D'AGATA FRANCO
VINCI VITO
GARITTA VITO
CULIASI SALVATORE
GALIA ANTONIO
FODALE CARMELO
COGNATA PIETRO
GENOVESE FRANCESCO
DI VITA GIOVANNI
NOVARA PIO
BASIRICO NINO
BARBATA ALBERTO
MALTESE GIUSEPPE
VALENTI ANTONINO
MONREALE SALVATORE
PIACENTINO CARMELO
VULTAGGIO FRANCO
MURA MIMMI
BASIRICO GINO
SAMANNA VITO

COMUNE DI VALDERICE

AGOSTA G. BATTISTA DC
GRAMMATICO CRISTOFORO
MAGADDINO CARMELA
ACCARDO VITO
MAZZARA VINCENZO
MINAUDO FRANCESCO
LA SALA BALDASSARE
CESARÒ VITO
PARRINELLO GIACOMO
GALIA GIAN CRISTOFORO
MEDICI LEONARDO
TAGLIAVIA GIUSEPPE
MICELI VINCENZO
FRANCHIDA GIACOMO
BONFIGLIO ALBERTO
ODDO CAMILLO
BLUNDA LUCIA
GENOVA LEONARDO
CICALA GIUSEPPE
INCANDELA PIETRO
CASSAR MIRELLA
CROCE ANNA MARIA
SPEZIA ORAZIO
CRAPANZANO SALVATORE
CATALANO GIROLAMO
TODARO FRANCESCO
CAROLLO VITO
LEONE STEFANO
SAMMARCO MICHELE
SAVALLI VINCENZO

COMUNE DI ERICE

LA PORTA SALVATORE DC
LOGGIA ANTONINO
STINCO SALVATORE
CASTELLI SALVATORE
CASTRONOVO STEFANO
LA COMMARE GIUSEPPE
SIMONTE ANTONINO
BUFFA FRANCESCO
CANDELA PIETRO
ANTONINO IACOBONE
IPPASO VINCENZO
PIAZZA VINCENZO
POCOROBBA TONINO
ODDO ANTONINO
BARBARA FRANCESCO
CARDILLO ALBERTO
COTTONI NICOLO
FAVARA VINCENZO
GIOIA GIUSEPPE
MINAUDO PIETRO
MORICI GIOVANNI
OLIVA DOMENICO
VALENTI ANTONINO
CUSENZA SALVATORE
SANGES IGNAZIO
MONTANTI LAURA
TARDIA NICOLO
RANDAZZO MARIO
SALOMONE ROBERTO
SINATRA ALBERTO
SINATRA VITO
SUGAMELE DIEGO

COMUNE DI SALEMI

PILOCANI GIUSEPPE DC
SPAGNOLO NICOLO
SPAGNOLO ANTONINO
VERDERAME GASPARE
GRIMALDI BIAGIO
BIANCO LUCIANO
GUCCIARDI BALDO
GRASSA SALVATORE
MANIACI ANTONINO
PIERLUCCI ENZO
VERDE VITO
PECORELLA GIUSEPPE
CRIMI IGNAZIO
CARADONNA GIACOMO
CASCIO GIUSEPPE
AGUECI LUCIANO
CUSUMANO VITO
TASCETTA LEONARDO
RENDA ALBERTO
BRUNETTA ANTONINO
PUMA PAOLO
ANGELO SALVATORE
CRIMI LUIGI
PANDOLFO GIUSEPPE
FIORELLI ROSALIA
GIUGLIO FRANCESCO
SCIMEMI ANTONINO
ANGELO CALOGERO
PERRICONE IGNAZIO

COMUNE DI CAMPOBELLO

PASSANANTE V DC
INDELICATO
LUPPINO
GUCCIONE
PECORARO
TUMMINELLO
MONTALBANO
DI STEFANO A
DI NATALE
FAZZUINI
ACCARDO A
GIORGIO
BONO G
CUTRONA
VILLAVERDE
GIORNI A
STALLONE MAIORANA
MANGIARACINA G
MONTALTO G
CARAVA
MANGIARACINA
CASTIGLIONE
PETRUZZO
MANZO
ACCARDO
DI STEFANO V

COMUNE DI CUSTONACI

GRAMMATICO CATALDO MSI DN
GUCCIARDI NICOLO
PIRRONE SALVATORE
POLLINA BALDASSARE
MORFINO GIUSEPPE
BICA GIOACCHINO
BICA NICOLO
CAMPO FILIPPO
CASTIGLIONE GIACOMA
CULCASI GIUSEPPE
LORIA GIUSEPPE
LORIA NICOLO
MAZZARA ANTONINO
MAZZARA GIUSEPPE
PELLEGRINO PAOLO
PICCOLO NICOLO
SANCIEMENTE VITO
FRANCHIDA GIOACCHINO
VULTAGGIO VINCENZO

COMUNE DI POGGIOREALE

SELVAGGIO GAETANO DC
VELLA PIETRO
GIOCONDO GIROLAMO
SALVAGGIO VITTORIO
MILAZZO MELCHIORRE
SANSONE SALVATORE
CORTE FRANCESCO
LOMBARDO GIUSEPPE
MILAZZO FRANCESCO
BALSAMO ANTONINO
PALERMO CARMELO
BLANDA LEONARDO
PACE FILIPPO
NICOLISI MARIANO

NEL 1989, 1050 FINANZIAMENTI PER 485 MILIARDI

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO 1989* (in miliardi di lire)

Impieghi o crediti verso clienti	1 123,2
Operazioni in essere su Fondi Regionali	568,6
Fondo di dotazione o altri fondi patrimoniali	308,2
Fondi rischi su crediti	76,7
Prestiti esteri	523,4
Obbligazioni o altra provvista	126,9
Fondi Regionali a gestione separata	724,5
Utile netto	23,0

certificato da A. Andersen & Co. sas



IL CREDITO SPECIALE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Un piano di studi scientifici ceko-sovietico

CONOSCERE MEGLIO IL SOLE

E' noto come nel rapporto fra le componenti del nostro sistema planetario il Sole rappresenti una fonte pressoché inesorabile di energia, e come tale forza benefici in modo determinante il ritmo esistenziale del genere umano...

verrà sistematicamente rilevata nei suoi particolari l'influenza dei fenomeni cosmici per quanto riguarda il rapporto Terra-Sole. Il piano, che potrebbe in un secondo tempo debordare verso una collaborazione su scala internazionale...

tempestiva registrazione delle particelle che riescono a penetrare attraverso la magnetosfera terrestre dando vita ad effetti di non trascurabile rilevanza come ad esempio il calore polare. Molti dei fenomeni interessanti dovranno anche essere fotografati...

ANNULLO POSTALE 4ª FIERA REGALBESI

La Direzione Prov. delle Poste e delle Telecomunicazioni di Trapani informa che, in occasione della 4ª Fiera Agricolo-Zootecnica Regalbesei, il 26/5/90 dalle ore 14.30 alle ore 20.30 funzionerà un servizio P.T. a carattere temporaneo...

L'impegno scientifico che ha portato alla formulazione definitiva del programma «Intersciok» ha esatto una gestazione preparatoria di sei anni durante i quali gli specialisti dell'Urss hanno effettuato una laboriosa serie di indagini...

E ora giunto il momento di passare alla concreta fase operativa in cui la prevista collaborazione con la Cecoslovacchia è divenuta indispensabile. Le fasi del programma sono particolarmente impegnative e gli scopi da raggiungere molteplici...

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ADAMA-MEDIATORI

L'Assemblea dei Soci Anama/Agenti in Mediazioni ha eletto il Consiglio Direttivo Provinciale che è così composto: Cusenza Giuseppe (Trapani), presidente, La Monica Antonina (S. Ninfa), vice presidente...

Un voto per cambiare

(dalla prima pagina) mediazione tra i cittadini e gli eletti. Oggi purtroppo i partiti non sono più neanche una centrale elettorale perché alle Sezioni si sono sostituite le segreterie dei deputati e i comitati elettorali dei candidati!

mente alla somma dei voti persi dal Pci e dal Msi che sono andati alla protesta

Il considerevole calo del Pci e del Msi è l'altro fattore determinante di queste elezioni. Perché hanno perso? Entrambi per mancanza di chiarezza definita la «cosa» di Occhetto e nulla si sa della «svolta» altrettanto indefinita e la «svolta» del Msi di Rauti.

l'esigenza di una maggiore efficienza e trasparenza e a bisogni nuovi. Si tratta di spogliarsi, per quanto è possibile, delle rispettive collocazioni e dei rispettivi ruoli per puntare agli obiettivi generali. Nel Paese viene riproposto il problema della riforma degli statuti regionali. La Sicilia non è animata da una mera rivendicazione di potere...

Circa la lotta alla mafia il Presidente ha detto «La Regione deve avere una sede nella quale approfondire questi problemi e formulare proposte, una sede che rappresenti anche un preciso messaggio come ad esempio la commissione antimafia. Il governo intende assecondare in tutti i modi lo sviluppo dell'inchiesta sull'omicidio Bonsignore fornendo ogni elemento utile per gli accertamenti che la magistratura riterrà opportuni...»

Presidente Nicolosi

(dalla prima pagina) all'eventualità di una crisi regionale. Per alcune di queste domande che investono l'attività della Assemblea Regionale, il Presidente, pur riconoscendo la necessità di una maggiore speditezza nell'approvazione delle leggi, non è entrato nel merito perché non di sua competenza. Per le riforme l'on Nicolosi ha detto «Le riforme debbono rispondere al...

IL FARO SPORT

L'«EUROPEAN SPRING CUP LASER» DI TRAPANI

La manifestazione velica, con le sue cinque prove in programma, si è felicemente conclusa domenica 29 aprile, con un giorno d'anticipo, malgrado nei primi due giorni ci si fosse dovuti contentare di modeste arie di tr...

montana. Ben 68 laseristi di ogni parte d'Italia si sono dati lealmente battaglia nelle categorie «Standard» (48) e «Radial» (20). E' stato così ripagato il grosso sforzo organizzativo della «Lega Navale Italiana» e del «Circolo Velico S. Vito».

to poi, solo quando è arrivata voce che lo spettacolare richiamo delle variopinte vele tirando fuori dalla trappola passeggeri ed equipaggio e forse stato determinante per la salvezza di più di una vita.

OTTIMA AFFERMAZIONE DEI TIRATORI TRAPANESI

Nonostante il forte handicap che rappresenta per Trapani l'inesistenza di un poligono per armi da fuoco, i tiratori trapanesi hanno ottenuto degli ottimi risultati alla gara regionale svoltasi a Catania il 25-28-29 aprile u.s. Mule Salvatore, della Sezione del Tiro a Segno Nazionale di Trapani, ha ottenuto il primo posto in carabina libera a terra con punti 574/600. Pappalardo Giuseppe e Basciano Giovanni si sono rispettivamente piazzati al primo e secondo posto nella pistola a 10 metri mentre Basciano nella pistola a 50 metri si è classificato secondo dopo il sig Geremia della Sezione di Catania. I tiratori trapanesi, Vernile, Basciano e Pappalardo, hanno ottenuto pure due secondi posti nella graduatoria a squadre in pistola a 10 e 50 metri. Ci auguriamo, che il gruppo trapanese continui a dimostrare, anche nei futuri appuntamenti validi per l'ammissione ai campionati italiani il carattere che li ha sino ad ora contraddistinti.

Nella categoria «Standard» successo di misura, a tavolino ma meritato di Alvise Draghi - Sez. Vel. G.D.F. - sul fortissimo figure Diego Negri (reduce da un 8° su 300 dell'«Eurocup» in La Londra di Pasqua). Ben tre siciliani nei primi 10: F. Bruni 3° (gran bel rientro) V. Zunardi 7° e G. Granara 9°. E, sempre nei primi 10: L. Ravioli 4° il toscano S. Carnevali 5°, il giuliano A. Nevierov 6°, il ligure E. Podesta 8° ed il pugliese R. De Michele 10°. In evidenza altri due siciliani: D. Grassi 2° ed A. Ricevuto 13° di Trapani. Nella categoria «Radial» lotta ai ferri corti tra il ligure Mattia Carpinì ed il siciliano Giuseppe Manzo di Trapani: quest'ultimo, involatosi verso la vittoria con gli otto metri del gresale dell'ultimo giorno, sciupava tutto con scuffia, deriva fuori scassa dell'ultima prova. Splendida 3ª piazza dell'altro siciliano G. Bruni, seguito dal laziale A. Tramparulo e dalla giuliana L. Nevierov, che hanno rimontato con la tesa brezza delle ultime due prove. Ma, con il concludersi della manifestazione, ad un paio di miglia ed a vista si consumava la tragedia del traghetto «Espresso Trapani». Ed allora grande tristezza in tutti ed un po' di confort...

STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO AL PROFESSORE GIUSEPPE NOVARA. Su proposta della Federazione Italiana Gioco Calcio al prof. Giuseppe Novara è stata conferita la «Stella d'oro al merito sportivo», massima onorificenza sportiva italiana, quale riconoscimento per l'attività svolta in oltre trenta anni di attività. Il prof. Novara è stato, infatti, cronometrista ed arbitro di calcio e poi consigliere regionale prima e nazionale poi della Figc. E' stato altresì membro del Consiglio Direttivo del settore tecnico di Coverciano e docente di storia dell'educazione fisica presso l'istituto di Palermo e di storia e sistematica degli sport alla scuola di specializzazione in medicina sportiva dell'Ateneo palermitano. Fondatore e direttore della rivista «Chronos» e anche autore di numerose pubblicazioni sulla storia dello sport. La sua immagine, come mette in evidenza la motivazione, si è sempre distinta sia nella pratica sia nella didattica dove ha trasmesso le proprie conoscenze con entusiasmo e competenza.

DAL 26 MAGGIO AL 10 GIUGNO PALERMO È PIU' FIERA CHE MAI. 45ª Fiera del Mediterraneo Campionaria Internazionale. Palermo 26 maggio-10 giugno 1990. Includes an image of a swan on a boat inside a gear.

1 5 M A G G I O 1 9 9 0

44°
ANNIVERSARIO
DELLO
STATUTO
REGIONALE
SICILIANO



R E G I O N E S I C I L I A N A